

Avola. Scherzo a scuola, chiamati i carabinieri: ramanzina per i giovani studenti

Uno scherzo telefonico aveva messo in allarme i carabinieri di Noto, intervenuti in via Manin, nel plesso distaccato del comprensivo Bianca di Avola. Una chiamata al 112 riferiva di una lite in corso. E' intervenuto un professore, resosi conto dell'avvenuto: contattando lo stesso numero di emergenza ha spiegato ai militari che si trattava di uno scherzo.

I Carabinieri si sono comunque recati a scuola per rammentare ai giovani studenti l'importanza del Numero Unico di Emergenza Europeo 112. Sono stati anche redarguiti sul corretto utilizzo dello stesso.

foto archivio

Avola. Pronto al suicidio, salvato dalla polizia sul cavalcavia prima del salto nel vuoto

Era intenzionato a suicidarsi, saltando giù dal cavalcavia della statale 115, altp più di 20 metri, nei pressi di Avola. Salvato 67enne dalla polizia. Sul posto, intorno alle 9, sono intervenuti tre agenti, uno della Mobile e due del

commissariato di Avola, liberi dal servizio. Due dei poliziotti sono rimasti sotto il cavalcavia tentando di distrarre l'uomo, che non si è accorto, dunque, del terzo agente che, nel frattempo, lo stava raggiungendo da dietro afferrandolo infine in sicurezza. Lieto fine per una vicenda che rischiava di trasformarsi in tragedia.

(Foto: repertorio, dal web)

Avola. Cocaina in casa, arrestato presunto pusher

Agenti del commissariato Avola hanno arrestato Gianluca Liotta, 44 anni, in flagranza di reato. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

L'uomo, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di 6.5 grammi di cocaina.

Dopo le formalità di rito è stato accompagnato nella casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Lite tra automobilista e un uomo sul motorino: colpi di catena

all'avversario

E' culminata in violenza la lite tra un automobilista e il conducente di un motorino, ieri sera, in via Cairoli, nella zona Umbertina. Un dissidio legato a questioni stradali ha portato i due uomini a scambiarsi parole pesanti. Non soddisfatto, lo scooterista avrebbe afferrato la catena antifurto del ciclomotore, scagliandola contro l'avversario. Soccorso da alcuni avventori, l'automobilista è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I, dove i medici hanno medicato la ferita riportata. Prognosi di 10 giorni

Siracusa. Grossa pietra contro un'auto di passaggio, "colpa" di una lite tra due minorenni: denunciati

Stava passando con la sua auto nei pressi del parcheggio Talete, quando improvvisamente la vettura è stata colpita da una pietra di grandi dimensioni. Dopo qualche istante di comprensibile paura, l'uomo alla guida ha cercato di individuare il responsabile dell'inspiegabile gesto. Ha quindi avvisato i carabinieri che in poco tempo hanno fermato un minorenne. Ha spiegato che, per futili motivi, stava litigando animosamente con un coetaneo, prima verbalmente per poi passare al lancio reciproco di alcune pietre trovate sul posto. Una di quelle pietre ha colpito l'auto di passaggio. Entrambi i minorenni sono stati denunciati a piede libero per

il reato di danneggiamento, ed infine affidati ai rispetti genitori.

Priolo. Evade due volte dai domiciliari per far compere, finisce...ai domiciliari

Non è riuscita a resistere al richiamo del centro commerciale. Nonostante fosse ai domiciliari per i reati di maltrattamenti e atti persecutori. Per due volte in cinque giorni è stata sorpresa dai Carabinieri fuori casa, sempre impegnata nello shopping.

Nonostante due evasioni, la 44enne Isabella Campisi è stata nuovamente posta ai domiciliari.

foto archivio

Siracusa. Sperona l'auto della ex moglie per minacciarla: lei chiede aiuto ai Carabinieri

Ennesimo caso di stalking ai danni di una donna. Una quarantenne di Siracusa ha denunciato ai Carabinieri un episodio di persecuzione da parte dell'ex coniuge, non l'unico

pare. L'uomo non si sarebbe rassegnato alla fine della loro relazione sentimentale nonostante siano trascorsi due anni.

Nella denuncia la donna racconta che ieri sera, verso le 21, l'ex marito – un 50enne – avrebbe fermato, con una manovra azzardata, l'auto sulla quale viaggiava. Sceso dal veicolo, avrebbe apostrofato la vittima con insulti di ogni genere, rivolgendole anche minacce di morte e di farle perdere il posto di lavoro.

Terrorizzata, la donna si è chiusa all'interno del mezzo ed ha contattato col cellulare i Carabinieri. I militari hanno rintracciato le persone coinvolte: all'uomo, già destinatario di un ammonimento, è stata notificata una diffida urgente di non avvicinamento alla donna. La situazione verrà seguita con particolare attenzione dai militari della Compagnia di Siracusa.

foto archivio

Siracusa. Controlli antidroga sugli autobus degli studenti, un arresto in via Immordini

Il contrasto allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti, in particolare tra i più giovani, condotto senza lesinare sforzi dai Carabinieri di Siracusa. Insieme ad unità cinofila, hanno proceduto al controllo di alcuni autobus di linea che effettuano il servizio scuole da e per il capoluogo. Hanno, inoltre, arrestato in flagranza di reato Alessio Inturri, 28 anni, siracusano. Un sospetto e continuo via vai di autovetture e motocicli nei pressi di via Immordini, nella zona nord della città, ha spinto i militari ad un controllo.

Il giovane veniva notato con bustine di cellophane. Un approfondito controllo ha permesso di rinvenire all'interno dell'intercapedine di un passamano in ferro, adiacente ad alcune gradinate, 8 involucri con hashish pronta ad essere venduta e consumata. Messo alle strette, Inturri ha ammesso le sue responsabilità ed è stato pertanto tratto in arresto. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Oltre un chilo di cocaina in auto: arrestati un uomo e una donna

Viaggiavano con oltre un chilo e 100 grammi di cocaina in auto. Per questo sono stati arrestati dagli uomini della Squadra Mobile a Rosolini Dante Parisi e Alessandra Pepari, di 51 e 31 anni.

La droga è stata trovata, a seguito della perquisizione effettuata dagli agenti, al in un vano posto sotto il sedile anteriore destro. Dopo le incombenze di rito la donna è stata accompagnata nel carcere di piazza Lanza a Catania e l'uomo nel carcere di Cavadonna.

Noto. Furto di giocattoli in

un deposito, i ladri interrotti dalla polizia abbandonano la refurtiva

Sventato dagli agenti del commissariato di Noto il furto di un ingente quantità di giocattoli da un deposito di contrada Volpiglia. Alle 4,15 gli agenti sono intervenuti in contrada Sant'Andrea per un presunto sinistro stradale. Sul posto, i poliziotti hanno notato un autocarro Mitsubishi, con ancora il motore caldo, impattato contro un muro di recinzione di un appezzamento di terreno. Il mezzo trasportava un carico di scatole voluminose di cartone contenenti giocattoli per un valore complessivo di circa quindicimila euro.

Dai primi accertamenti, il veicolo non risultava rubato. Individuato il proprietario, l'uomo ha riferito che il mezzo era stato evidentemente sottratto in nottata dal suo deposito, attiguo a quello della ditta giocattoli. La merce rinvenuta sull'autocarro è risultata di proprietà dell'azienda di giocattoli. Contattata la titolare, i poliziotti hanno effettuato un sopralluogo all'interno del deposito, constatando che ignoti, in nottata, dopo essersi introdotti nei locali attraverso un foro procurato nel muro a mezzo mazza ferrata, avevano asportato i pacchi di giocattoli caricandoli sul mezzo. Il tempestivo intervento della volante, ha fatto desistere i ladri, portandoli ad abbandonare il mezzo in contrada Sant'Andrea, dileguandosi tra le campagne circostanze. Indagini in corso.